

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

ATTO DI INDIRIZZO - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO INVERNALE SPERIMENTALE RIVOLTO AI MINORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>Nr. Progr.</i>	154
	<i>Data</i>	11/11/2025
	<i>Seduta NR.</i>	49

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**ATTO DI INDIRIZZO - AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COPROGETTAZIONE E GESTIONE DEL
CENTRO INVERNALE SPERIMENTALE RIVOLTO AI MINORI DELLA SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

Visto in particolare l'art. 55 del D.lgs.117/2017 e ss.mm., il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare il terzo comma prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzato a soddisfare bisogni definiti..omissis; inoltre il primo comma, a mente del quale "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia, organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge n. 241/90, nonché delle norme che disciplinano specifici provvedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Visto in particolare l'art. 56 del D.lgs.117/2017 e ss.mm, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo

svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

Richiamate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017, approvate con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

Richiamate linee guida n. 17 di Anac approvate dal consiglio dell'autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1. delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del codice dei contratti;

Considerato che: il Comune in attuazione del principio di "sussidiarietà orizzontale", ha attivato un'opportuna campagna d'ascolto tra le associazioni ed operatori del terzo settore in ambito sportivo ed educativo del territorio, volta a verificare l'eventuale disponibilità ad organizzare attività di carattere sportivo-educativo nel periodo natalizio; campagna che ha evidenziato la disponibilità di diverse realtà associative del territorio ad organizzare e/o partecipare alla realizzazione del centro invernale nel periodo delle vacanze natalizie;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla pubblicazione di idoneo avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un operatore del terzo settore in ambito sportivo ed educativo per l'affidamento del servizio di coprogettazione e realizzazione del centro;

Dato atto che al fine di sostenere l'attuazione del progetto del centro questo Ente intende mettere a disposizione del futuro soggetto capofila e dei partner che aderiranno, i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 e ss.mm., a titolo di co-partecipazione:

- ☒ le strutture scolastiche comunali (palestra ed aule della scuola media Caccia)

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto l'art. 16 "Attribuzioni della Giunta" del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 17/01/2017;

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di

- un operatore del terzo settore che opera nell'ambito sportivo ed educativo per il servizio di co-progettazione e gestione del centro invernale, rivolto ai minori della scuola primaria e secondaria di primo grado, e dell'allegato schema di convenzione;
2. Di prendere atto dell'esito della campagna informale d'ascolto tra le associazioni ed operatori del terzo settore del territorio, volta a verificare l'eventuale disponibilità ad organizzare attività di carattere educativo nel periodo natalizio, conclusasi con riscontro positivo.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 154 DEL 11/11/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la **co-progettazione e realizzazione del Centro Invernale 2025/2026** rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado – CODICE CUP _____

1. Premessa

- ✓ **La legge 8 novembre 2000 n. 328**, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità.
- ✓ **Il DPCM. del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **La L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- **La D.G.R 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011** *“Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”* detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- le *“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale
- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

Considerato che:

- Il Comune di Busto Garolfo, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. , intende indire un avviso pubblico di manifestazione di interesse per il servizio di co-progettazione e gestione del centro invernale.
- Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Busto Garolfo che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- Il Comune di Busto Garolfo, nell'ambito delle proprie politiche educative e di sostegno alle famiglie, intende promuovere un servizio di **Centro Invernale** destinato ai bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nel periodo delle vacanze natalizie.

Al fine di individuare soggetti del Terzo Settore interessati a collaborare nella **co-progettazione e gestione condivisa** dell'iniziativa, si pubblica il presente **avviso di manifestazione di interesse**.

2. Oggetto della coprogettazione

La coprogettazione riguarda la **realizzazione del Centro Invernale 2025/2026**, che si terrà presso la **palestra e le aule della Scuola Secondaria di Primo Grado "Caccia"** di Busto Garolfo, nei seguenti periodi:

- dal **22 dicembre 2025 al 24 dicembre 2025**
- dal **29 dicembre 2025 al 31 dicembre 2025**

L'iniziativa sarà rivolta ai minori iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado residenti o frequentanti istituti scolastici del territorio comunale.

3. Finalità e attività previste

Il Centro Invernale avrà come obiettivi:

- offrire un servizio educativo e ricreativo durante la sospensione delle attività scolastiche;
- favorire la socializzazione e la partecipazione attiva dei minori;
- sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

Le attività previste comprenderanno:

- **sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici;**
 - **laboratori sportivi, artistici e culturali;**
 - **giochi di gruppo e attività di animazione** a carattere educativo.
-

4. Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse:

- enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (ETS, APS, ODV, cooperative sociali, associazioni culturali o sportive dilettantistiche con finalità educative);
 - le associazioni sportive iscritte nel RAS
 - associazioni che siano iscritte nell'elenco delle associazioni del Comune di Busto Garolfo
 - in possesso di comprovata esperienza nella gestione di servizi educativi, ricreativi o sportivi rivolti a minori.
-

5. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro il termine indicato al punto 9, la seguente documentazione:

- **istanza di manifestazione di interesse** (Allegato A);
- **Progetto organizzazione centro** (su carta intestata dell'associazione)
- **scheda descrittiva delle esperienze** (Allegato B);
- **dettaglio del budget economico proposto**, con indicazione dei costi previsti e dell'eventuale quota di compartecipazione del Comune e delle famiglie (Allegato C);
- **copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;**
- **copia del documento di identità del legale rappresentante.**

La documentazione dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo:

 protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

con oggetto: *“Manifestazione di interesse – Co-progettazione Centro Invernale 2025/2026”*.

6. Modalità di selezione e coprogettazione

Il Comune procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute al fine di individuare uno o più soggetti (massimo 3) con i quali attivare un tavolo di coprogettazione finalizzato alla definizione congiunta del progetto operativo, dei ruoli e delle modalità gestionali ed economiche.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

Le proposte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
Proposta progettuale	Qualità, coerenza con gli obiettivi educativi, innovatività delle attività, capacità organizzativa e gestionale	0 – 10 punti
Proposta economica	Sostenibilità, chiarezza del budget, equilibrio tra costi e servizi offerti, sostenibilità della quota di partecipazione delle famiglie	0 – 10 punti
Conoscenza del territorio	Anni di esperienza professionale nella gestione di centri estivi, di attività sportive, educative e socializzanti sul territorio comunale e con utenza residente	0 – 10 punti

7. Fase di coprogettazione e stipula della convenzione

Successivamente alla scelta del partner secondo i criteri di cui al precedente articolo, sarà convocato il **tavolo di coprogettazione**, con il mandato di procedere alla realizzazione della fase consistente nella definizione congiunta e operativa delle attività.

Il Comune metterà a disposizione le strutture a titolo gratuito, fornirà l'assistenza logistica e promozionale e sosterrà qualora lo ritenesse necessario il costo del centro calmierando le tariffe per le utenze fragili.

Le attività, i progetti e gli interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da **apposita convenzione**, che:

- recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso;
 - terrà conto della proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
 - disciplinerà gli aspetti organizzativi, economici e gestionali emersi durante la fase di co-progettazione;
 - regolerà i rapporti tra il Comune di Busto Garolfo e il partner individuato.
-

8. Durata del progetto

Il progetto avrà durata limitata ai periodi sopra indicati, con eventuale possibilità di proroga o replica per future edizioni, in base alla valutazione dell'Amministrazione comunale.

9. Termini e informazioni

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato per le ore **12:00 del giorno 28 novembre 2025**.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

Per informazioni e chiarimenti:

Ufficio Servizi Sociali – Comune di Busto Garolfo

Tel. 0331,560053 – Email: servizi.sociali@comune.bustogarolfo.mi.it

10. Avvertenze

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi della procedura selettiva dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato non potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

11. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore del Comune di Busto Garolfo.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Marinella Zambrano

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito a Massimo Loiodice, e-mail: servizi.sociali@comune.bustogarolfo.mi.it entro il giorno 24/11/2025;

13. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Provincia di Milano
Area Promozione alla Persona

14. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Busto Garolfo, lì 31/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Marinella Zambrano